

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 20 del 13 Novembre 2009
U.O. “Difesa del Suolo”

OGGETTO: Azienda Agricolo-Naturalistica di proprietà del Parco Regionale delle Alpi Apuane, ubicata in località “La Bosa” del Comune di Careggine (LU). Acquisto piante da frutto ed esecuzione innesti.

Il responsabile dell’U.O. Difesa del Suolo	
PUBBLICAZIONE: <i>La pubblicazione all’ Albo pretorio della presente determinazione dirigenziale, è iniziata il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</i> IL DIRETTORE	Vista la Legge Regionale Toscana 11 agosto 1997 n. 65 “Istituzione dell’Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio” e succ. modif. ed integr.; Vista la determinazione dirigenziale dell’U.O. Attività di Parco n. 32 del 22 giugno 1998, con la quale si emanano disposizioni in merito alle determinazioni dirigenziali e succ. modif. ed integr.; Visto il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di cui alla deliberazione della Giunta Esecutiva dell’Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane n. 10 del 4 novembre 2003 e succ. modif. ed integr.; Vista la delibera del Consiglio Regionale Toscano n. 35 del 17 febbraio 2005, pubblicata sul BURT del 16 marzo 2005, che approva la nuova dotazione organica dell’Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, già adottata dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 52 del 4 novembre 2003; Viste le deliberazioni del Consiglio Direttivo n. 7 del 26 febbraio 2007 “Nuova determinazione degli organici dell’Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane” e n. 13 del 2 aprile 2007 “Dotazione dell’Ente Parco – variazione organizzazione uffici”; Vista la deliberazione della Giunta Esecutiva dell’Ente Parco n. 01 in data 12 gennaio 2009, con la quale sono stati nominati i responsabili delle UU.OO del Parco per il biennio 2009 - 2010; Considerato che il Parco Regionale delle Alpi Apuane è proprietario di una Azienda agricolo-naturalistica della superficie complessiva di ha. 3,50.00 ubicato in località “La Bosa” del Comune di Careggine (LU) e che sui suddetti terreni si stanno effettuando interventi agronomici e colturali, finalizzati alla coltivazione di varietà locali cerealicole, orticole e di piante da frutto; Considerato che nell’anno 2007, nella Azienda di cui sopra, si è proceduto al reimpianto di un piccolo frutteto sperimentale con cultivar locali di melo, pero, pesco, nespolo, kaki, ciliegio e fico;
ALBO PRETORIO: <i>Pubblicata dal al n.° del registro</i> IL DIRETTORE	

Ritenuto, anche a seguito della realizzazione di un'ideale recinzione perimetrale di protezione, di procedere all'ampliamento della attuale area destinata a frutteto oltre che alla sostituzione dei soggetti che sono stati oggetto di danneggiamento da parte della fauna selvatica (daini, caprioli cinghiali e mufloni), con il reimpianto e l'impianto ex novo di cultivar locali di melo, pero, pesco, nespolo, kaki, ciliegio, fico e vite, aventi caratteristiche genetiche identiche a quelle del precedente impianto;

Visto il "Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale relativa a lavori, servizi e forniture" approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 12 in data 18.04.2008;

Ritenuto di procedere all'acquisto di cultivar locali di piante da frutto della stessa provenienza di quelle già utilizzate dal precedente impianto, anche al fine di mantenerne lo stesso genotipo locale ed incrementarne la presenza nell'Azienda;

Ritenuto inoltre di procedere alla propagazione tramite innesto, di alcune cultivar locali di vite, susino e ciliegio, rinvenute allo stato di abbandono in diverse aree del Parco e considerate di notevole interesse per il mantenimento della biodiversità delle piante alimentari;

Considerato che i materiali di cui sopra rientrano nella tipologia di spesa prevista al punto w) "Materiali ed attrezzature per attività agro-silvo-pastorali compreso gli impianti e la gestione di colture..." dell'art. 12 "Soglie e tipologia di spesa per l'acquisizione in economia di forniture e servizi" del "Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale relativa a lavori, servizi e forniture" approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 12 in data 18.04.2008;

Vista la nota prot. n. 3331 del 14.08.2009 con la quale si richiedeva all'Azienda Agricola Fiori Rita di Fiori Barbara con sede in Località Vizzano del Comune di Molazzana (LU), la disponibilità a fornire piante da frutto di varietà locali della stessa provenienza di quelle già utilizzate dal Parco nel precedente impianto (Melo Casciano, Ruggine, Belfiore, Madonna del Carmine, Perussetto, Villa Collemantina, Ruzzolo, Lucchese, Gelona, Morto, dell'Alpe; Pero Verdino, San Lorenzo, Zuccherò; Melo/Pero Cotogno; Nespolo; Ciliegio Marasca; Kaki; Pesco la Calda; Fico Campanaccio, Rossetto, Dottato, Nero di Calomini, Brogiotto Nero e d'Oro);

Vista la nota in data 24.08.2009 acquisita in pari data al Protocollo del Parco al n. 3465 con la quale l'Azienda Agricola Fiori Rita di Fiori Barbara con sede in Località Vizzano del Comune di Molazzana (LU), ha inviato l'elenco delle piante da frutto di varietà locale della stessa provenienza di quelle già utilizzate nel precedente impianto, con il relativo preventivo di spesa;

Ritenuto di procedere all'acquisto di n. 65 piante da frutto di varietà locali aventi le caratteristiche di cui sopra, oltre che alla effettuazione di n. 25 innesti su ciliegio dolce, susino e vite, il tutto per una spesa di € 810,00 oltre i.v.a. del 10% pari ad € 81,00 e quindi per un complessivo di € 891,00 (Ottocentonovantuno/00euro) i.v.a. compresa;

Premesso che si rende necessario assumere impegno di spesa ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo unico di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA

- di affidare all'Azienda Agricola Fiori Rita di Fiori Barbara con sede in Località Vizzano del Comune di Molazzana (LU), la fornitura di n. 65 piante da frutto di varietà locali della stessa

provenienza di quelle già utilizzate dal Parco nel precedente impianto (Melo Casciano, Ruggine, Belfiore, Madonna del Carmine, Perussetto, Villa Collemantina, Ruzzolo, Lucchese, Gelona, Morto, dell'Alpe; Pero Verdino, San Lorenzo, Zuccherò; Melo/Pero Cotogno; Nespolo; Ciliegio Marasca; Kaki; Pesco la Calda; Fico Campanaccio, Rossetto, Dottato, Nero di Calomini, Brogiotto Nero e d'Oro), oltre alla effettuazione di n. 25 innesti di ciliegio dolce, susino e vite, eseguiti con materiale da propagazione e con specifiche tecniche fornite dal Parco, il tutto per una spesa di € 810,00 oltre i.v.a. del 10% pari ad € 81,00 e quindi per un complessivo di € 891,00 (Ottocentonovantuno/00euro) i.v.a. compresa;

- di imputare la spesa complessiva di € 891,00 (Ottocentonovantuno/00euro), sull'Intervento 1.11.07.02 Cap. 2, avente per oggetto "Spese per progetto di agricoltura e zootecnia biologiche", del Bilancio di Previsione anno 2009;

- Che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al Dirigente che lo ha adottato o ricorso in via gerarchica da presentare al Presidente dell'Ente Parco, entro 30 giorni. E' fatta salva comunque, la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni ai sensi di legge.

DETERMINA INOLTRE

- Che la presente determinazione entri in vigore ad avvenuta attestazione della copertura finanziaria, rilasciata dal responsabile dell'Ufficio Affari Contabili del Parco.

Il Responsabile U.O. Difesa del Suolo

Per. Agr. Gianfranco Genovesi